**All. A**

**SCHEDA DI SPERIMENTAZIONE SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE - ITALIA**

PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 6 MARZO 2017, N.40.

*(Allegare alla scheda progetto Italia di cui all’allegato 1 al Prontuario progetti)*

* + - 1. *Durata del progetto* (**Voce nuova** - barrare la voce che interessa)

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

* + - 1. *Numero ore di servizio settimanale dei volontari, ovvero monte ore annuo (***Sostituisce** la voce 13 della scheda progetto Italia):

Numero ore di servizio settimanali\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*Monte ore annuo (barrare la voce che interessa):*

1.145 ore per i progetti della durata di 12 mesi, cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito;

1.049 ore per i progetti della durata di 11 mesi, cui si sommano 18 giorni di permesso retribuito;

954 ore per i progetti della durata di 10 mesi, cui si sommano 17 giorni di permesso retribuito;

859 ore per i progetti della durata di 9 mesi, cui si sommano 15 giorni di permesso retribuito;

765 ore per i progetti della durata di 8 mesi, cui si sommano 13giorni di permesso retribuito.

* + - 1. *Periodo di servizio nei Paesi aderenti all’Unione Europea.* Per i progetti che si realizzano in Italia e prevedono come misura di sperimentazione - alternativa alla successiva voce 4 - lo svolgimento di un periodo di servizio nei Paesi UE, è necessario compilare le seguenti voci:

*Voce 3.1.*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| *N.* | *Ente che ha presentato il progetto* | *Paese UE* | *Città* | *Cod. ident. sede* | N. vol. per sede | *Durata permanenza Paese UE* | *Ente partner paese estero* | *Personale di riferimento sede estera (Cognome e Nome)* |
| 1 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 2 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 3 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 4 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 5 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 6 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 7 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 8 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 9 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 10 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 11 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 12 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 13 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 14 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 15 |  |  |  |  |  |  |  |  |

*Voce 3.2. Particolari condizioni di rischio per la realizzazione del progetto connesse alla situazione politica* *e sociale esistente nell’area d’intervento prescelta*:

|  |
| --- |
|  |

*Voce 3.3. Accorgimenti adottati per garantire i livelli minimi di sicurezza e di tutela dei volontari a fronte dei rischi evidenziati alla precedente voce 3.2. e di quelli sanitari:*

|  |
| --- |
|  |

*Voce 3.4. Particolari condizioni di disagio per i volontari connesse alla realizzazione del progetto:*

|  |
| --- |
|  |

*Voce 3.5. Modalità di comunicazione della presenza dei volontari all’autorità consolare o diplomatica italiana presso il paese in cui si realizza il progetto:*

|  |
| --- |
|  |

*Voce 3.6. Modalità di collegamento e comunicazione con la sede italiana dell’ente proponente il progetto assicurata ai volontari:*

|  |
| --- |
|  |

*Voce 3.7. Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati alla precedente voce 3.2):*

|  |
| --- |
|  |

*Voce 3.8. Eventuali criteri di selezione aggiuntivi dei volontari che prestano un periodo di servizio presso i Paesi UE:*

|  |
| --- |
|  |

Gli enti, oltre a compilare le voci sopra riportate, dovranno altresì redigere il Piano di sicurezza relativo al periodo di servizio svolto presso i Paesi UE, attenendosi alle Linee guida pubblicate nell’Avviso del 3 agosto 2017, nonché sottoscrivere il Protocollo di sicurezza (all. 1 bis dell’Avviso stesso) e infine allegare il CV del responsabile della sicurezza, secondo il fac-simile di cui all’All. 3 del medesimo Avviso.

*4) Tutoraggio finalizzato alla facilitazione dell’accesso al mercato del lavoro (***Voce nuova.** Solo per progetti da realizzarsi in Italia. - Alternativa alla voce 3):

Durata del periodo di tutoraggio \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Cognome e nome del Tutor \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Competenze specifiche del Tutor\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*5) Giovani con minori opportunità da impegnare nel progetto (***Voce nuova**):

Numero giovani:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Eventuali attività specifiche:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Eventuali criteri specifici di selezione:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

***Note esplicative.***

* + - * 1. Specificare la durata del progetto barrando la casella corrispondente.
        2. Indicare il numero di ore di servizio settimanale dei volontari che deve essere di 25 ore (orario rigido). In alternativa indicare il monte ore annuo delle ore di servizio in relazione alla durata del progetto secondo il seguente schema:

- 1.145 ore per i progetti della durata di 12 mesi, cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito;

- 1.049 ore per i progetti della durata di 11 mesi, cui si sommano 18 giorni di permesso retribuito;

- 954 ore per i progetti della durata di 10 mesi, cui si sommano 17 giorni di permesso retribuito;

- 859 ore per i progetti della durata di 9 mesi, cui si sommano 15 giorni di permesso retribuito;

- 765 ore per i progetti della durata di 8 mesi, cui si sommano 13 giorni di permesso retribuito.

Nel caso si adotti l’orario flessibile occorre precisare che le ore settimanali obbligatorie non possono essere inferiori a 12.

1. Il periodo di servizio nei Paesi aderenti alla UE è svolto presso sedi già accreditate, nei limiti della loro capacità ricettiva ed in attività riconducibili a quelle svolte nel progetto in Italia. Per il predetto periodo all’ente titolare del progetto ed ai volontari si applica lo stesso trattamento in vigore per i progetti da realizzarsi all’estero. Per la compilazione delle voci 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 3.8 della presente scheda, si rinvia a quanto previsto nelle “Note esplicative per la redazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare all’estero”, di cui al Prontuario progetti approvato con D.M. 5 maggio 2016, con riferimento alle voci 16, 17, 18, 21, 22 e 24 della scheda progetto estero.

***Note alla tabella***

Indicare nelle apposite colonne:

L’ente che ha presentato il progetto;

Il Paese UE dove verrà prestato il servizio;

La città del paese UE dove verrà prestato il servizio;

Il codice identificativo della sede di attuazione progetto attribuito alla stessa in sede di accreditamento;

Il numero di volontari previsti per ciascuna sede, che nel complesso può essere anche inferiore al numero di quelli inseriti nel progetto;

La durata della permanenza nel paese UE che può essere di 1, 2 o 3 mesi (non sono ammesse frazioni di mesi);

La denominazione dell’eventuale ente partner estero impegnato nella realizzazione del progetto;

il cognome e nome del personale di riferimento dell’ente estero partner al quale i giovani possono rivolgersi per avere informazioni sul progetto. In caso di presenza di due o più persone su una singola sede occorre inserire i nominativi senza cambiare riga.

1. Indicare il periodo di tutoraggio che può essere di 1, 2 o 3 mesi (non sono ammesse frazioni di mese), data di nascita, codice fiscale e le competenze del Tutor, (titoli ed esperienze del Tutor a cui è affidata la specifica attività di tutoraggio). In alternativa gli enti possono allegare il relativo curriculum nella forma dell’autocertificazione.
2. Individuare il numero e le tipologie dei giovani con minori opportunità da impegnare nel progetto, indicare le eventuali specifiche attività di servizio ad essi riservate, che possono essere diverse da quelle riservate agli altri volontari partecipanti al progetto, in relazione alle diverse tipologie degli stessi ed infine i particolari criteri di selezione che possono essere diversi sia da quelli adottati per i progetti di servizio civile che non prevedono l’impiego di giovani con minori opportunità, sia per i volontari partecipanti allo stesso progetto ma che non rientrano tra quelli aventi minori opportunità.

***Altre indicazioni di massima.***

I giorni di permesso e i giorni di malattia retribuita spettanti ai volontari variano al variare della durata dei progetti secondo il seguente schema:

12 mesi di servizio: 20 giorni di permesso e 15 giorni di malattia;

11 mesi di servizio: 18 giorni di permesso e 14 giorni di malattia;

10 mesi di servizio: 17 giorni di permesso e 13 giorni di malattia;

9 mesi di servizio: 15 giorni di permesso e 11 giorni di malattia;

8 mesi di servizio: 13 giorni di permesso e 10 giorni di malattia.